

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEGLI AZIONISTI DI JUVENTUS FOOTBALL CLUB S.P.A.
ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429 del c.c.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione in data 6 ottobre 2023, ha approvato il progetto di bilancio al 30 giugno 2023 e il Consiglio di Amministrazione in data 30 ottobre 2023 ha provveduto ad aggiornare il progetto di bilancio al 30 giugno 2023, su base volontaria in relazione alle richieste pervenute da Consob in data 25 ottobre 2023.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e dell'art. 2429 del codice civile, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Juventus Football Club S.p.A. ("Juventus" o anche la "Società") nell'esercizio conclusosi il 30 giugno 2023, in conformità alla normativa di riferimento, tenuto altresì conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle disposizioni Consob in materia di controlli societari e delle indicazioni contenute nel Codice di Corporate Governance promosso da Borsa Italiana.

Inoltre, avendo Juventus adottato il modello di governance tradizionale, il Collegio Sindacale si identifica con il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile" cui competono ulteriori specifiche funzioni di controllo e monitoraggio in tema di informativa finanziaria e revisione legale, previste dall'art. 19 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, così come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016 n.135.

Il Collegio Sindacale è stato nominato il 29 ottobre 2021 per il triennio 2021/2022 – 2023/2024. In data 5 gennaio 2023 la dott.ssa Maria Cristina Zoppo e il dott. Alessandro Forte, Sindaci Effettivi hanno rassegnato le proprie dimissioni. Da tale data sono subentrati, ai sensi di legge e di Statuto, i Sindaci Supplenti dott.ssa Maria Luisa Mosconi e dott. Roberto Petrignani. Ai sensi dell'art. 2401 del Codice Civile, i sindaci subentranti restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale provvederà alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio Sindacale ai sensi delle applicabili disposizioni normative e statutarie. Il Collegio Sindacale della Società ha svolto, con esito positivo, la verifica del possesso da parte dei nuovi componenti dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, nonché dall'articolo 2 del Codice di Corporate Governance per le Società Quotate adottato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A. (il già citato "*Codice di Corporate Governance*") in materia di indipendenza dei sindaci di società quotate. Nel corso dell'esercizio 2022/2023, il Collegio Sindacale ha svolto le proprie attività con un approccio

risk-based finalizzato a individuare e valutare gli eventuali elementi di maggiore criticità con una frequenza di intervento graduato secondo la rilevanza del rischio percepito. Il Collegio Sindacale ha tenuto n. 34 riunioni nell'esercizio di riferimento. Nel medesimo esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale o i suoi componenti hanno, inoltre, partecipato a n. 22 riunioni del Consiglio di Amministrazione; n. 17 riunioni del Comitato Controllo e Rischi; n. 5 riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione; n. 1 riunione del Comitato Parti Correlate; nonché n. 2 Assemblee degli Azionisti in 22 dicembre 2022 e in data 18 gennaio 2023. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha altresì incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

I compiti di revisione legale dei conti, ai sensi del "D.Lgs. 39/2010" (come successivamente modificato dal D.Lgs 135/2016), sono stati attribuiti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. (di seguito "Società di Revisione"), nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 15 ottobre 2020, in carica fino all'approvazione del bilancio al 30.06.2024.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA

1.1 Attività di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie

I compiti di vigilanza del Collegio Sindacale sono disciplinati dall'art. 2403 del codice civile, dal D.Lgs. n. 58/1998 e dal D.Lgs. n. 39/2010. Il Collegio ha tenuto conto delle modifiche apportate al D.Lgs. n. 39/2010 dal D.Lgs. n. 135/2016, in attuazione della Direttiva 2014/56/UE e del Regolamento Europeo 537/2014.

Sulle attività di vigilanza svolte nel corso dell'esercizio, considerate le indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEM/1025564 del 6 aprile 2001, modificata e integrata con comunicazione DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e, successivamente, con comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006, il Collegio rappresenta quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodicamente dagli amministratori, anche attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei comitati endoconsiliari, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio, effettuate dalla Società nonché, ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF, di quelle poste in essere dalle società controllate. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state gestite e deliberate in conformità alla legge, alle disposizioni regolamentari, allo statuto nonché alla Linea Guida Approvazione delle operazioni significative e gestione delle situazioni di interesse.

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha vigilato sulla corretta applicazione del nuovo Codice di Corporate Governance entrato in vigore a Gennaio 2020 e, in particolare, ha monitorato le attività della Società volte a conseguire gli obiettivi di *compliance* e, inoltre, a recepire alcune delle raccomandazioni comunicate dalla Presidente del Comitato per la Corporate Governance per l'anno 2023.

Tra i fatti significativi dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno richiamare, in considerazione della loro rilevanza, quanto segue, rinviando alla Relazione sulla Gestione per un esame più dettagliato:

- Campagna Trasferimenti 2022/2023: le operazioni perfezionate hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 43,7 milioni, derivante da acquisizioni e incrementi per Euro 107,6 milioni e cessioni per Euro 63,9 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 46,7 milioni. L'effetto finanziario netto complessivo, ripartito in cinque esercizi, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo ed è pari a Euro 37,8 milioni.
- Nella seduta consiliare del 28 novembre 2022, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione hanno dichiarato di rinunciare all'incarico di Consigliere di Amministrazione. Il Consiglio (eccezion fatta per l'amministratore Daniela Marilungo che aveva rassegnato le proprie dimissioni con dichiarazione separata) ha pertanto proseguito la propria attività in regime di prorogatio sino all'Assemblea dei soci che è stata convocata per il 18 gennaio 2023 per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea degli Azionisti del 18 gennaio 2023 ha: (a) determinato in cinque il numero degli Amministratori, (b) ha stabilito la durata del mandato in tre esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025; (c) nominato il Consiglio di Amministrazione nelle persone di Gianluca Ferrero, Maurizio Scanavino, Laura Capiello, Fioranna Vittoria Negri e Diego Pistone e ha determinato il loro compenso. Il Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2023 ha nominato Presidente Gianluca Ferrero e Amministratore Delegato Maurizio Scanavino. Inoltre, dopo aver verificato e accertato, sulla base delle informazioni fornite dagli interessati, la sussistenza dei requisiti di onorabilità in capo a tutti i consiglieri e dei requisiti di indipendenza ai sensi dell'art. 148, comma 3, del TUF, richiamato dall'art.147-ter, comma 4, del TUF, nonché del Codice di Corporate Governance, in capo ai consiglieri Fioranna Vittoria Negri e Laura Capiello, il Consiglio di Amministrazione del 18 gennaio 2023 ha provveduto alla nomina

dei membri dei comitati endoconsiliari come segue: (i) Comitato per le Nomine e la Remunerazione, composto da Laura Capiello (Presidente), Fioranna Vittoria Negri e Diego Pistone; (ii) Comitato Controllo e Rischi, cui sono attribuite altresì le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, composto da Fioranna Vittoria Negri (Presidente), Laura Capiello e Diego Pistone; (iii) Comitato ESG, composto da Diego Pistone (Presidente), Fioranna Vittoria Negri e Laura Capiello.

- In data 26 novembre 2021 e 1 dicembre 2021 sono stati notificati alla Società decreti di perquisizione e sequestro e in tali date la Società ha avuto notizia dell'esistenza di un'indagine da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino, nei confronti della Società stessa nonché di alcuni suoi esponenti attuali e passati, in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 per i reati di cui all'art. 2622 cod. civ. e all'art. 8 del D.Lgs. n. 74/2000 e, per quanto attiene alla Società, per l'illecito previsto dagli artt. 5 e 25-ter del D.Lgs. n. 231/2001. Nel contesto della medesima indagine, il 23 marzo 2022 è stata notificata da parte della Procura alla Società una richiesta di consegna di documenti concernente il pagamento degli stipendi ai calciatori nelle stagioni sportive 2019/2020, 2020/2021 e 2021 /2022. L'indagine avviata da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino è terminata con la notifica in data 24 ottobre 2022 del provvedimento di chiusura della fase delle indagini preliminari. L'Avviso ipotizza nei confronti delle persone fisiche i reati di cui agli artt. 2622 cod. civ., 185 del D.Lgs. n.58/1998, 2 del D.Lgs. 74/2000 e 2638 cod. civ., mentre la Società risultava indagata per gli illeciti di cui agli artt. 5, 25-ter, 25-sexies e 25-quinquiesdecies del D.Lgs. 231/2001. I fatti oggetto dell'Avviso attengono ai bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021 e sono relativi ad operazioni di "scambio" di diritti alle prestazioni sportive di calciatori e ad accordi di riduzione ed integrazione dei compensi di personale tesserato conclusi negli esercizi 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022. I Pubblici Ministeri di Torino, in data 30 novembre 2022, hanno formulato richiesta di rinvio a giudizio nei confronti della Juventus F.C. S.p.A. e di alcuni suoi esponenti, per le medesime accuse già descritte nell'Avviso. In data 27 marzo 2023 si è tenuta la prima udienza dedicata alla costituzione delle parti e alla citazione della Società quale responsabile civile. In data 10 maggio 2023 si è tenuta la seconda udienza preliminare che si è conclusa con la trasmissione degli atti alla Corte Suprema di Cassazione, chiamata a decidere la questione di competenza territoriale eccepita dalla difesa. All'udienza dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione, celebrata in data 6 settembre 2023, la Corte ha dichiarato l'incompetenza del Tribunale di Torino e ordinato la trasmissione degli atti al Pubblico Ministero presso il Tribunale di Roma. In data 27 febbraio e in data 21 marzo 2023, la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torino ha effettuato il deposito di ulteriori atti di indagine relativi al procedimento penale che interessa la Società. In data 2 maggio 2023, il Pubblico Ministero presso il Tribunale di Torino ha effettuato ulteriori depositi di documentazione, aggiuntivi rispetto alle precedenti indagini: questi documenti includono i) una consulenza integrativa predisposta dal consulente del Pubblico Ministero, ii) il report ispettivo di Consob nei confronti di EY, iii) la richiesta

di consegna della documentazione trasmessa a Deloitte e il relativo esito e, infine, iv) il verbale di assunzione delle informazioni di un esponente Consob in merito alle modalità di diffusione dei comunicati stampa.

- A partire dal mese di febbraio 2021, Consob ha, ai sensi del D.Lgs. n. 58/1998, richiesto informazioni e svolto una verifica ispettiva con riguardo alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi alla Società. In particolare: (i) in data 11 febbraio 2021, la Consob ha trasmesso una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, avente ad oggetto gli effetti economici, patrimoniali e finanziari sui bilanci della Società derivanti dagli accordi stipulati nell'ambito di campagne trasferimenti che hanno portato alla cessione ad altri club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori tesserati da Juventus e alla contestuale acquisizione dagli stessi club dei diritti alle prestazioni sportive di calciatori di loro proprietà, riscontrata dalla Società con propria nota del 25 febbraio 2021; (ii) a partire dal 12 luglio 2021, la Commissione ha condotto una verifica ispettiva, conclusasi in data 13 aprile 2022, avente ad oggetto l'acquisizione di documentazione ed elementi informativi in merito alla voce "Proventi da gestione diritti calciatori" iscritta nei bilanci al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021; e (iii) in data 14 aprile 2022, la Consob ha inviato alla Società una richiesta di informazioni, ai sensi dell'art. 115 del TUF, concernente le intese raggiunte dalla Società con taluni dei propri tesserati in relazione ai compensi per prestazioni sportive negli esercizi 2019/20 e 2020/21, riscontrata dalla Società con propria nota del 27 aprile 2022.

Successivamente, con nota in data 28 luglio 2022, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. n. 58/1998, facendo riferimento alla Verifica Ispettiva condotta e alle ulteriori informazioni acquisite dalla Società. Consob ha rappresentato di aver rilevato alcune criticità con riferimento alla contabilizzazione di talune operazioni e fatti di gestione relativi (i) al bilancio d'esercizio al 30 giugno 2020, (ii) al bilancio consolidato e d'esercizio al 30 giugno 2021, e (iii) alla relazione finanziaria semestrale al 30 dicembre 2021, e dato formalmente avvio al procedimento amministrativo volto all'adozione delle misure di cui all'art. 154-ter, comma 7, TUF. Le criticità oggetto di contestazione, riguardano: (i) le "operazioni incrociate presenti nel bilancio al 30 giugno 2020 e al 30 giugno 2021", ossia le "operazioni di cessione e contemporaneo acquisto di diritti alle prestazioni sportive dei calciatori concluse con la medesima controparte", (ii) la "competenza delle plusvalenze su operazioni realizzate prima del 30 giugno 2020", e (iii) le "manovre sui compensi del personale tesserato", con particolare riferimento alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21.

Nell'ambito del Procedimento 154-ter, la Società ha depositato le proprie osservazioni e deduzioni in data 20 settembre 2022 e 3 ottobre 2022 e in data 10 ottobre 2022 si è tenuta presso Consob l'audizione richiesta dalla Società.

Il Collegio Sindacale rileva altresì come in data 19 ottobre 2022, Consob a conclusione del Procedimento 154-ter, con delibera n. 22482, abbia chiesto alla Società, ai sensi dell'art. 154-ter,

comma 7, TUF, di rendere noti al mercato: (a) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021; (b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo; (c) l'illustrazione, in un'apposita situazione economico-patrimoniale pro-forma – corredata dei dati comparativi – degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell'esercizio per i quali è stata fornita un'informativa errata. Con un primo comunicato stampa in data 21 ottobre 2022 e un secondo comunicato in data 20 novembre 2022, la Società ha reso noti al mercato gli elementi di informazione di cui alla **Delibera Consob**, indicando che essa avrebbe continuato a collaborare e cooperare con le autorità di vigilanza e di settore, impregiudicata in ogni caso la tutela dei propri diritti. Con comunicato stampa in data 2 dicembre 2022, le informazioni fornite nel Secondo comunicato 154-ter sono state aggiornate per tener conto della riesposizione dei dati finanziari della Società rivenienti dai bilanci d'esercizio della Società relativi agli esercizi chiusi al 30 giugno 2022, 2021 e 2020. In data 19 ottobre 2022, Consob, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, facendo riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2022 approvati dalla Società in data 23 settembre 2022, ha, altresì, domandato alla Società di rendere pubbliche, mediante comunicato stampa: "1. Le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2022" e "2. indicazione di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto della Delibera assunta ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del TUF, in data 19 ottobre 2022, dalla Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2022". In data 28 novembre 2022, la Società ha diffuso apposito comunicato stampa per rispondere alla Richiesta ex art.114 TUF sub 1, cui si rinvia per maggiori informazioni. In relazione alla Richiesta ex art.114 TUF sub 2, tali elementi sono stati resi noti mediante il comunicato stampa del 2 dicembre 2022 che include, inter alia, le situazioni economico-patrimoniali consolidate proforma della Società per gli esercizi chiusi al 30 giugno 2022 e 2021.

- In data 1° dicembre 2022, l'UEFA Club Financial Control Body, "facendo seguito alle asserite violazioni finanziarie che sono state recentemente rese pubbliche a seguito dei procedimenti avviati dalla Consob e dalla Procura della Repubblica di Torino", ha avviato un procedimento volto alla verifica del rispetto delle UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulations - Edizione 2018. In data 28 luglio 2023 la Prima Camera dello UEFA Club Financial Control Body ha assunto la decisione con la quale ha definitivamente chiuso il procedimento. Juventus, pur continuando a ritenere inconsistenti le asserite violazioni e corretto il proprio operato, ha dichiarato di accettare la decisione rinunciando a proporre appello, escludendo espressamente, e lo UEFA CFCB prendendone nota, che questo possa costituire ammissione di qualsiasi responsabilità a proprio carico. La decisione della Prima Camera dello UEFA CFCB del 28 luglio 2023 ha comportato la risoluzione del settlement agreement tra UEFA e Juventus del 31 agosto 2022 (accordo che ha comportato il

pagamento di un importo pari a Euro 3,5 milioni, correlato allo scostamento dal requisito di pareggio di bilancio nel predetto periodo dal 2019 al 2022, penalizzato dalla pandemia da Covid-19) e l'esclusione di Juventus dalla UEFA Conference League della stagione sportiva 2023/2024. Per effetto della decisione, Juventus (i) sarà tenuta al pagamento - in tre tranches annuali - di un contributo economico di Euro 10 milioni in parte trattenuto dagli introiti della partecipazione alle competizioni UEFA nelle prossime stagioni sportive e (ii) potrebbe essere tenuta al pagamento di un ulteriore contributo economico condizionale pari a Euro 10 milioni nel caso in cui i bilanci di Juventus al 30 giugno 2023, 2024 e 2025 presentassero nuove significative violazioni delle UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations ("CL&FS"); tale importo condizionale sarebbe eventualmente trattenuto dagli introiti della partecipazione alle competizioni UEFA nelle prossime stagioni sportive. I contributi economici pagati dalla Società o trattenuti da UEFA non saranno considerati come costo rilevante per la valutazione del rispetto, da parte di Juventus, dei requisiti di stabilità previsti dalle CL&FS.

- In data 22 dicembre 2022 è stato notificato alla Società il ricorso presentato dalla Procura Federale della FIGC per la revocazione parziale della decisione della Corte Federale di Appello della FIGC, Sezioni Unite, n. 0089/CFA-2021-2022, del 27 maggio 2022, già divenuta irrevocabile, relativa alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori sulle relazioni finanziarie e la contabilizzazione delle plusvalenze. Con la decisione impugnata, la Corte Federale di Appello aveva rigettato il reclamo proposto dalla Procura Federale avverso la decisione del Tribunale Federale Nazionale che, a sua volta, aveva prosciolto Juventus e gli altri soggetti deferiti per insussistenza di qualsiasi illecito disciplinare in ordine alla valutazione degli effetti di taluni trasferimenti dei diritti alle prestazioni di calciatori sui bilanci e alla contabilizzazione di plusvalenze, con la quale era stato confermato il proscioglimento di tutti i soggetti deferiti già disposto in primo grado dal Tribunale Federale Nazionale. L'udienza del giudizio di revocazione si è celebrata in data 20 gennaio 2023 davanti alla Corte Federale di Appello della FIGC, Sezioni Unite, e si è conclusa con l'accoglimento del ricorso per revocazione presentato dalla Procura Federale. In conseguenza della revocazione, la Corte Federale di Appello – Sezioni Unite, riscontrando le violazioni di cui agli artt. 4 e 31, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva (C.G.S.) della FIGC, ha pronunciato la Decisione/0063/CFA- 2022-2023 e, per l'effetto, disposto l'applicazione di sanzioni sportive sia per la Società (n. 15 punti di penalizzazione in classifica, da scontarsi nel campionato 2022-2023), sia per i soggetti apicali della Società deferiti (sanzioni di inibizione temporanea). In data 28 febbraio 2023, la Società ha provveduto a presentare ricorso avverso la avverso la Decisione/0063/CFA- 2022-2023 della Corte Federale di Appello – Sezioni Unite dinanzi al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI. In data 20 aprile (udienza tenutasi il 19 aprile) il Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI ha accolto parzialmente detto ricorso e ha rinviato alla Corte Federale d'Appello "perché, in diversa composizione, rinnovi la sua valutazione, in particolare, in ordine alla determinazione dell'apporto

causale dei singoli amministratori, fornendone adeguata motivazione e traendone le eventuali conseguenze anche in ordine alla sanzione irrogata a carico della società Juventus F.C. S.p.A.” (decisione depositata in data 8 maggio). In data 22 maggio 2023 la Corte Federale di Appello FIGC – Sezioni Unite, visto il rinvio disposto dal Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI, nell’ambito del giudizio di rinvio n. 138/CFA/2022-2023, ha (a) prosciolto dalle incolpazioni ascritte i sig.ri Pavel Nedved, Paolo Garimberti, Assia Grazioli Venier, Caitlin Mary Hughes, Daniela Marilungo, Francesco Roncaglio ed Enrico Vellano e (b) irrogato alla Società la sanzione della penalizzazione di punti 10 (dieci) in classifica, da scontare nella corrente stagione sportiva. La Società non ha presentato ricorso avverso la Corte Federale di Appello FIGC -- Sezioni Unite, avendo assunto tale impegno in occasione della presentazione della proposta di “applicazione di sanzioni su richiesta dopo il deferimento” presentata da Juventus ai sensi dell’articolo 127 del Codice di Giustizia Sportiva FIGC e volta alla definizione del procedimento FIGC n. 336 pf 22-23.

- In data 12 aprile 2023, la Procura Federale presso la F.I.G.C. ha notificato a Juventus e ad alcuni suoi esponenti attuali e passati la Comunicazione di conclusione delle indagini relative alla c.d. “manovra stipendi della stagione sportiva 2019/2020”, alla c.d. “manovra stipendi della stagione sportiva 2020/2021”, ai rapporti tra la Società e taluni agenti sportivi, nonché a taluni presunti “rapporti di partnership” tra Juventus e altri club, all’esito della quale è stato avviato il procedimento FIGC n. 336 pf 22-23. In data 30 maggio 2023 il Tribunale Federale Nazionale FIGC ha assunto la Decisione 0189/TFNSD-2022-2023 che, definitivamente pronunciando, dispone l’irrogazione di una sanzione pecuniaria pari a Euro 718.240 nei confronti della Società a seguito della proposta di “applicazione di sanzioni su richiesta dopo il deferimento” presentata da Juventus ai sensi dell’articolo 127 del Codice di Giustizia Sportiva FIGC che contempla, altresì, l’assunzione dell’impegno della Società di rinunciare alla presentazione di mezzi di impugnazione innanzi al Collegio di Garanzia dello Sport presso il CONI avverso la decisione emessa dalla Corte Federale d’Appello della FIGC in data 22 maggio 2023 nell’ambito del giudizio di rinvio n. 138/CFA/2022-2023 (procedimento n. 233 pf 21-21 relativo alle c.d. “plusvalenze”).
- In data 19 giugno 2023, Cristiano Ronaldo dos Santos Aveiro (“Ex Tesserato”), ha notificato alla Società una domanda di arbitrato (“Prima Domanda”), con cui veniva richiesta la condanna di Juventus al pagamento di circa Euro 19,5 milioni, per fatti connessi alla c.d. seconda manovra stipendi (stagione sportiva 2020/21), lamentando, in via principale, la nullità dell’accordo di riduzione dei compensi che l’Ex Tesserato aveva sottoscritto nel corso della stagione sportiva 2020/21 in ragione della nullità di un asserito, e successivo, accordo di integrazione dei compensi dell’Ex Tesserato, ovvero subordinate ragioni di asserita annullabilità per dolo dell’accordo di riduzione; in via d’ulteriore subordine l’adempimento di quanto previsto nell’asserito accordo di integrazione dei compensi e, in estremo subordine, il risarcimento del danno, extracontrattuale o precontrattuale, asseritamente patito. In data 29 giugno 2023, la Società ha trasmesso ai legali dell’Ex Tesserato ed

agli arbitri nominati la propria risposta, sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminari e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni avanzate dall'Ex Tesserato. In data 24 luglio 2023 si è tenuta la prima udienza del procedimento arbitrale. L'udienza per la discussione della causa si terrà il 21 novembre 2023. Il termine per la pronuncia del lodo arbitrale è il 22 aprile 2024. In data 30 giugno 2023, il giorno successivo alla trasmissione della risposta da parte della Società alla Prima Domanda, a mezzo della quale Juventus ha rilevato la presenza di vizi formali della procura alle liti idonei a determinarne l'inesistenza e/o la nullità e, pertanto, l'inammissibilità della Prima Domanda, l'Ex Tesserato ha notificato alla Società una seconda domanda di arbitrato, identica alla Prima Domanda, salvo che la nuova domanda è stata accompagnata da una nuova e diversa procura alle liti ("Seconda Domanda"). In data 10 luglio 2023, Juventus ha trasmesso ai difensori dell'Ex Tesserato e agli arbitri nominati la risposta alla Seconda Domanda, parimenti sollevando eccezioni pregiudiziali e preliminare e contestando, in fatto e in diritto, le prospettazioni dell'Ex Tesserato. La prima udienza si è tenuta il 4 settembre 2023 e l'udienza per la discussione della causa si è tenuta il 4 ottobre 2023. Il termine per la pronuncia del lodo arbitrale è il 3 novembre 2023. All'esito degli approfondimenti compiuti, la Società, anche con il supporto dei propri consulenti, ritiene infondate le pretese fatte valere dall'Ex Tesserato sia con la Prima che con la Seconda Domanda e, pertanto, non ha ritenuto necessario accantonare alcun fondo rischi.

Tra i fatti significativi accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, il Collegio Sindacale ritiene opportuno segnalare:

- Le operazioni perfezionate nella prima fase della Campagna Trasferimenti 2023/2024, svoltesi dal 1° luglio al 1° settembre 2023, hanno comportato complessivamente un aumento del capitale investito di Euro 14,9 milioni, derivante da acquisizioni e incrementi per Euro 21,8 milioni e cessioni per Euro 6,9 milioni (valore contabile netto dei diritti ceduti). Le plusvalenze nette generate dalle cessioni ammontano a Euro 13,6 milioni. L'effetto finanziario netto complessivo, inclusi gli oneri accessori nonché gli oneri e i proventi finanziari impliciti sugli incassi e pagamenti dilazionati, è positivo ed è pari a Euro 4,1 milioni.
- In data 7 luglio 2023 la Società ha raggiunto un accordo con Cristiano Giuntoli per il conferimento allo stesso dell'incarico di Football Director fino alla conclusione della stagione sportiva 2027/2028, a riporto di Maurizio Scanavino, Chief Executive Officer. Giovanni Manna ha assunto il ruolo di Head of 1st Team a riporto del nuovo Football Director. Inoltre, nel contesto del processo di riorganizzazione già avviato nei mesi precedenti, Francesco Calvo, già Chief Football Officer, ha assunto il ruolo di Managing Director Revenue & Football Development, a riporto del Chief Executive Officer. Federico Cherubini ha assunto il ruolo di Football - Chief of Staff, a riporto del Chief Executive Officer.
- La Campagna Abbonamenti 2023/2024 si è conclusa con circa n. 17.200 abbonamenti stagionali, per

un ricavo netto di Euro 25,7 milioni, inclusi i Premium Seats e i servizi aggiuntivi. L'incremento dei ricavi per abbonamenti, pari al 7% rispetto alla stagione precedente, è dovuto all'assenza dello sconto derivante, nella stagione precedente, dai credito a titolo di rimborso vantato dagli abbonati per le partite non aperte al pubblico, nella fase finale della stagione 2019/2020, a causa della pandemia.

- Nel mese di agosto 2023 la Capogruppo ha effettuato una operazione di cessione pro-soluto di crediti a medio termine vantati verso società calcistiche estere; tale operazione, conclusa a condizioni di mercato competitive, ha generato un flusso positivo di cassa pari a circa Euro 42 milioni.
- In data 31 luglio 2023, Consob ha notificato a Juventus una comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'adozione della misura di cui all'art. 154-ter, settimo comma, del D.Lgs. n. 58/1998 in Relazione ad asserite non conformità del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022.

I profili di possibile non conformità rilevati da Consob atterrebbero al trattamento contabile operato con riferimento (i) a talune operazioni di acquisto e di cessione dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori con la medesima controparte e pertanto asseritamente "incrociate", (ii) alle c.d. "manovre sui compensi del personale tesserato" nelle stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021, profili entrambi già oggetto del precedente procedimento ai sensi dell'art. 154-ter, comma 7, del D.Lgs. 58/1998 cui è stata oggetto la Società nel corso del precedente esercizio (sebbene il profilo sub (i) oggi riguardi anche un'operazione "incrociata" di competenza dell'esercizio 2022/2023), nonché (iii) a talune operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori realizzate con società di calcio asseritamente legate a Juventus da "rapporti di partnership".

In data 21 settembre 2023, la Società ha depositato presso Consob le proprie osservazioni e deduzioni circa le ipotesi di non conformità formulate dall'Autorità nella Comunicazione Avvio 2023, contestando, oltre ad alcuni vizi del Procedimento e un'interpretazione dei principi contabili internazionali non uniforme alla prassi della football industry, (i) con riguardo alle c.d. "operazioni incrociate", l'erroneità della riqualificazione come permutate di, distinte e autonome, operazioni di compravendita dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori, e, in ogni caso - anche ad applicare il principio contabile relativo alle permutate di attività - la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società rispetto alle suddette n. 6 "operazioni incrociate"; (ii) con riguardo alle c.d. "manovre stipendi", la correttezza del trattamento contabile effettuato dalla Società quanto alle riduzioni e integrazioni dei compensi del personale tesserato della Prima Squadra negli esercizi 2019/2020 e 2020/2021; e (iii) con riguardo al profilo dei c.d. "rapporti di partnership", l'errata interpretazione e applicazione degli applicabili principi contabili internazionali con riferimento alla riscontrabilità del requisito di esigibilità (enforceability) dei contratti.

In data 4 ottobre 2023, si è tenuta l'audizione della Società presso la Consob.

In data 25 ottobre 2023, la Società ha ricevuto, da parte della Consob, il seguente provvedimento "Accertamento della non conformità del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio

consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 della società Juventus Football Club s.p.a. – richiesta di pubblicazione di informazioni supplementari, ai sensi dell’art. 154-ter, comma 7 del d. lgs. n. 58/98”. Nel provvedimento, la Consob ha deliberato l’accertamento della non conformità del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022 alle norme che ne disciplinano la redazione, richiedendo la diffusione, senza indugio, di un comunicato stampa che renda noto l’accertamento effettuato dalla stessa e riporti, altresì, i seguenti elementi di informazione: (a) le carenze e criticità rilevate dalla Consob in ordine alla correttezza contabile del bilancio d’esercizio al 30 giugno 2022 e del bilancio consolidato semestrale al 31 dicembre 2022, (b) i principi contabili internazionali applicabili e le violazioni riscontrate al riguardo e (c) l’illustrazione, in un’apposita situazione economico-patrimoniale consolidata pro-forma - corredata dei dati comparativi - degli effetti che una contabilizzazione conforme alle regole avrebbe prodotto sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sul patrimonio netto dell’esercizio e del semestre per i quali è stata fornita un’informativa errata. Il comunicato stampa dovrà essere messo a disposizione del pubblico congiuntamente al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2023. La dichiarazione di non conformità ai principi contabili internazionali e le informazioni supplementari dovranno, inoltre, essere fornite negli altri documenti rivolti al mercato nei quali venga riportata la rendicontazione contabile relativa al bilancio d’esercizio al 30 giugno 2022 e la rendicontazione semestrale al 31 dicembre 2022. Il Collegio Sindacale dà atto che la Società in data 27 ottobre 2023 ha emesso un primo Comunicato Stampa per ottemperare alla delibera Consob del 25 ottobre 2023 e che la Società completerà l’adempimento a tale delibera, con un secondo comunicato stampa entro il 10 novembre 2023. Il Collegio Sindacale dà infine atto che il Consiglio di Amministrazione dello scorso 30 ottobre 2023 ha provveduto ad aggiornare il progetto di bilancio e le relative Note Illustrative, ottemperando alle richieste della Consob.

- La Società – anche tenuto conto dei pareri ricevuti dai consulenti legali e contabili (rispetto ad una fattispecie comunque connaturata da profili di elevata complessità e difficoltà interpretative) – ritiene corretta la propria posizione sul trattamento contabile adottato in relazione alla c.d. “seconda manovra”. La Società, anche al fine di superare le divergenze interpretative con la Società di Revisione, ha valutato nuovamente i rilievi da quest’ultima sollevati (relativi ai bilanci al 30 giugno 2022 e alla relazione semestrale consolidata al 31 dicembre 2022) e ha optato, in ottica di massima prudenza, di accantonare un fondo per un importo complessivo di Euro 2.500 migliaia in relazione alle due posizioni che sarebbero ancora suscettibili di produrre effetti sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 2023.
- In data 11 ottobre 2023, a chiusura dell’attività svolta dal 20 luglio 2023 al 25 settembre 2023, la Guardia di Finanza di Torino ha notificato un Processo Verbale di Constatazione (“PVC”) relativo ad asserite criticità aventi possibili risvolti tributari con riferimento alla contabilizzazione di taluni fatti di gestione correlati alle risultanze emerse nell’ambito del procedimento penale pendente presso la

Procura della Repubblica di Torino. In particolare, riguarda: i) l'indeducibilità ai fini IRES e IRAP delle quote di ammortamento dei diritti alle prestazioni sportive dei calciatori acquisiti nell'ambito delle cosiddette "operazioni incrociate" presenti nei bilanci al 30 giugno 2019, 2020 e 2021, ii) la competenza di una plusvalenza relativa ai diritti alle prestazioni sportive dei calciatori registrata nel bilancio al 30 giugno 2020 e iii) alla indeducibilità ai fini IRES e IRAP e indetraibilità ai fini IVA di talune fatture emesse da agenti/procuratori nei periodi di imposta chiusi tra il 31 dicembre 2018 e il 31 dicembre 2021. La Società potrà presentare, entro 60 giorni dalla consegna del PVC, osservazioni e richieste all'Agenzia delle Entrate, come previsto dall'art. 12, comma 7 della L. 212/2000, e potrà regolarizzare spontaneamente, se del caso, errori e omissioni attraverso l'istituto del ravvedimento operoso. Nei periodi d'imposta oggetto di verifica, ha consuntivato perdite fiscali ai fini IRES per importi significativamente superiori agli imponibili oggetto di contestazione nell'ambito del PVC.

- In data 23 ottobre 2023, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la situazione patrimoniale separata al 30 settembre 2023, dalla quale emerge una perdita del trimestre pari a Euro 75,1 milioni. Tale perdita determina una riduzione del patrimonio netto di Juventus tale da integrare la fattispecie di riduzione del capitale per perdite di oltre un terzo del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede straordinaria, per il 23 novembre 2023, ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ., per l'adozione degli opportuni provvedimenti e, ha altresì approvato la proposta di aumento di capitale, a pagamento fino a massimi Euro 200 milioni incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di nuove azioni ordinarie Juventus, prive di valore nominale espresso e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto. Il Collegio Sindacale dà atto che in data 27 ottobre 2023 il Socio EXOR N.V. ha eseguito una prima tranche di versamento, pari ad Euro 80 milioni.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alle "Osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi degli artt. 2446 e 2447 cod. civ. in merito alla Relazione degli Amministratori", depositate presso la sede della società.

- In data 25 ottobre 2023, la Società ha ricevuto, da parte della Consob, una richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. n. 58/98 con riferimento al progetto di bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato al 30 giugno 2023 approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 6 ottobre 2023. In particolare, tenuto conto delle determinazioni della Commissione, viene richiesto alla Società, di rendere pubblici, mediante comunicato stampa: (i) le considerazioni degli amministratori sulla correttezza dei bilanci 2023 e (ii) le indicazioni di una stima degli effetti economico-patrimoniali e finanziari, adeguatamente commentati, idonei a rappresentare la contabilizzazione dei profili oggetto del provvedimento della Consob sulla situazione consolidata dell'Emittente al 30 giugno 2023. Il comunicato stampa, contenente le suddette informazioni, dovrà essere diffuso in tempo utile per l'Assemblea degli Azionisti e comunque entro e non oltre 10

novembre 2023, con le modalità previste nella Parte III, Titolo II, Capo I del Regolamento Consob n. 11971/1999.

Per le altre operazioni e maggiori informazioni si rimanda al dettaglio riportato nella Relazione sulla Gestione nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

1.2 Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul rispetto del fondamentale criterio della prudente gestione della Società e del più generale principio di diligenza, il tutto sulla base della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle informazioni direttamente ricevute dai diversi organi gestionali relativamente alle operazioni poste in essere dal Gruppo e con, ove opportuno, analisi e verifiche specifiche. Le informazioni acquisite hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere durante il presente esercizio e di verificare che le stesse non fossero manifestamente imprudenti o azzardate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sui procedimenti deliberativi del Consiglio di Amministrazione e ha verificato che le scelte di gestione fossero conformi alla disciplina applicabile (legittimità sostanziale), adottate nell'interesse della Società, compatibili con le risorse e il patrimonio aziendale e adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi e verifica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni.

Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, tramite acquisizione di informazioni dai responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla Società di Revisione, nel quadro del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Nel corso dell'esercizio in esame il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società in relazione alle dimensioni e alla natura dell'attività sociale non avendo, nella fattispecie, rilievi specifici da riferire, eccezione fatta per quanto evidenziato nei successivi paragrafi. Il Collegio Sindacale evidenzia come il Consiglio di Amministrazione abbia istituito al proprio interno un Comitato per le Nomine e la Remunerazione, un Comitato Controllo e Rischi, cui sono attribuite altresì le funzioni del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, con funzioni consultive, propositive e istruttorie, secondo le

disposizioni dell'art. 3 del Codice di Corporate Governance.

In particolare, il Collegio Sindacale può confermare che la composizione dell'Organo Amministrativo risulta conforme alle disposizioni dell'art. 148, terzo comma del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, quarto comma, con riferimento alla presenza nella sua composizione degli Amministratori indipendenti e delle quote di genere.

La Relazione Finanziaria annuale, le informazioni ricevute nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e quelle ricevute dall'Amministratore Delegato, dalle posizioni apicali, e dalla Società di Revisione non hanno evidenziato l'esistenza di operazioni atipiche e/ o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

1.3 Attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione del rischio

La relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 30.06.2022 segnalava carenze significative del sistema di controllo interno riferite, in particolare, agli esercizi 2019/2020 e 2020/2021, rivenienti, da carenze procedurali. Le evidenze di tali carenze risultarono dall'esame della documentazione Consob e dalla documentazione notificata a conclusione delle indagini preliminari della Procura della Repubblica di Torino. Il Collegio Sindacale dà atto, come meglio specificato nel prosieguo, che la Società nel corso dell'esercizio 2022/2023 ha provveduto ad una sostanziale sistemazione di tali carenze attraverso un significativo aggiornamento del corpo procedurale.

Ai fini quindi dell'espressione del proprio giudizio sulla complessiva tenuta del sistema di controllo interno il Collegio Sindacale ha monitorato le attività svolte dai principali attori del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, il Collegio Sindacale ha vigilato sull' adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio mediante:

- l'esame della Relazione del Comitato Controllo e Rischi sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e della gestione dei rischi;
- l'esame delle relazioni semestrali del Responsabile Internal Audit sul sistema di controllo interno e la gestione dei rischi;
- l'esame delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001;
- gli incontri periodici, anche partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi, con la funzione Internal Audit e la funzione legal and compliance per valutare le modalità di pianificazione del lavoro, basato sulla identificazione e valutazione dei principali rischi presenti nei processi e nelle unità organizzative;
- gli incontri con la funzione di Risk, Compliance and Internal Audit per l'analisi dei rischi

strategici del Gruppo;

- gli incontri con le posizioni apicali in merito agli impatti organizzativi e di gestione delle attività aziendali di Juventus;
- l'esame delle relazioni periodiche della funzione di Internal Audit in coordinamento con il Comitato Controllo e Rischi della Società;
- gli incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- la discussione dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione;
- la regolare partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato Nomine, del Comitato Remunerazione e del Comitato Parti Correlate della Società, trattando congiuntamente i temi, quando valutato opportuno.

Il Collegio Sindacale dà atto che nell'esercizio 2022/2023 è proseguito l'aggiornamento del corpo procedurale con l'obiettivo di razionalizzare e rendere maggiormente efficienti i processi aziendali, anche sulla base di un'attenta valutazione dei principali rischi aziendali. In particolare, la Società, ai fini dello svolgimento delle proprie attività, ha proceduto all'aggiornamento delle principali procedure aziendali. In particolare: Gestione del corpo procedurale della Società, Closing & Reporting, ICT Support, Ricavi Direct Retail, Ricavi da Partnership, Ricavi da Stadio, Ricavi Digital Media, Risk Management, Investimenti area sportiva, Gestione conflitti di interesse, Socia/ Media Guidelines, Gestione e comunicazione di informazioni privilegiate e rilevanti, Internal Dealing, Assegnazione, utilizzo e restituzione dotazioni informatiche ed utilizzo posta elettronica e internet, Cybersecurity, Gestione Segnalazioni (whistleblowing), Investimenti Real Estate, Operazioni con parti correlate e Gestione National Academy.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che l'attività di aggiornamento delle procedure aziendali è proseguita nel corso dell'esercizio 2023-2024, pur sottolineando che gli aggiornamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022-2023 riguardano i principali processi aziendali.

Il Collegio ha vigilato in merito agli adempimenti correlati alle norme del "Market abuse", della "Tutela del risparmio" e in materia di "Internal Dealing", con particolare riferimento al trattamento delle informazioni privilegiate e alla procedura di diffusione dei comunicati e delle informazioni al pubblico. È stata aggiornata la procedura adottata dalla Società per la gestione delle informazioni privilegiate e rilevanti.

Al fine di rafforzare la struttura del Modello a tre linee di difesa adottato dalla Società e per garantire un maggior grado di coordinamento e organicità delle attività dei diversi soggetti aziendali afferenti al sistema di controllo interno di Juventus, è stata costituita la figura del Risk,

Compliance and Internal Audit Officer, a riporto del Consiglio di Amministrazione e cui riportano l'Head of Internal Audit e l'Head of Compliance. Le competenze del Risk Manager sono riassorbite all'interno di questa posizione organizzativa.

La funzione Internal Audit della Società opera sulla base di un piano pluriennale, annualmente rivisto, che definisce attività e processi da sottoporre a verifica in ottica di risk based approach. Il piano è approvato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Le attività svolte dall'Internal Audit nel corso dell'esercizio hanno coperto sostanzialmente il perimetro di attività programmato. Da tale attività non sono emersi profili di criticità significativi, ma aspetti di miglioramento, monitorati, da attuare nel corrente esercizio.

Il Collegio Sindacale dà atto che le due relazioni semestrali emesse dall'Internal Audit, e riferite all'esercizio 2022/2023, evidenziano come il Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, tenuto conto delle strutture organizzative e delle evoluzioni normative di settore e di processo cui è sottoposto, è stato rafforzato nel corso del medesimo periodo.

Il Collegio Sindacale dà atto che le relazioni semestrali emesse dall'Internal Audit in riferimento all'esercizio 2022/2023 segnalano il completamento di più *action plan* e l'attuale progressione di altri ancora, volti al rafforzamento del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

1.4 Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sul processo di informativa finanziaria

Il Collegio Sindacale ha monitorato il processo e controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno e di gestione del rischio per quanto attiene all'informativa finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari per lo scambio di informazioni sul sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre esaminato le dichiarazioni dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154-bis, commi 3 e 4 del TUF, presentate in data 6 ottobre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la procedura di Impairment Test, redatta secondo le prescrizioni del principio contabile IAS 36, volta a disciplinare le modalità di svolgimento della verifica della recuperabilità delle attività all'interno del Gruppo Juventus nonché gli esiti dell'applicazione della stessa procedura alle voci interessate del bilancio 2022/2023.

Il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione da parte del Consiglio della procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal management, che hanno confermato la recuperabilità delle attività assoggettate all'impairment test.

1.5 Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Collegio ha acquisito apposite informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono descritte nella Nota Illustrativa della Relazione Finanziaria Annuale 2022/2023, Operazioni con Parti Correlate, suddivise in rapporti con la società controllante, con le società controllate e correlate.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità della Procedura adottata da Juventus in materia di operazioni con Parti Correlate (i.e. "Procedura per la gestione delle Operazioni con parti correlate"), approvata dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi del Regolamento Parti Correlate Consob, come da ultimo modificata in data 30 giugno 2021 e applicabile a far data dal 1° luglio 2021.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori, nel paragrafo della sezione altre informazioni della relazione sulla gestione, evidenziano che le transazioni con parti correlate sono state effettuate nel rispetto delle norme, in esito a valutazioni di reciproca convenienza economica, presentandone la sintesi alla nota illustrativa 56 al progetto di bilancio d'esercizio e precisando ulteriormente che esse sono state effettuate a condizioni equivalenti a quelle di mercato, ovvero analoghe a quelle usualmente praticate con parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, e nel rispetto delle norme.

Ad avviso del Collegio Sindacale, tali operazioni sono: (i) rappresentate in modo corretto e completo nei citati documenti; (ii) conformi alla legge e allo Statuto; (iii) rispondenti all'interesse sociale e alla convenienza per la Società, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza e (iv) non caratterizzate da sussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

2. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 135/2016, il Collegio Sindacale si identifica anche nel Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile e ha quindi svolto la prescritta attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio d'esercizio e precisa che la vigilanza sul processo di informativa finanziaria, attraverso l'esame del sistema di controllo e dei processi di produzione di informazioni che hanno per specifico oggetto dati contabili in senso stretto, è stata condotta avendo riguardo non al dato informativo ma al processo attraverso il quale le informazioni sono prodotte e diffuse.

Il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione Deloitte & Touche SpA, anche ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF, al fine dello scambio di reciproche informazioni. In tali incontri la Società di Revisione non ha evidenziato atti o fatti ritenuti censurabili o irregolarità che abbiano richiesto la formulazione di specifiche segnalazioni ai sensi dell'art. 155, comma 2, del TUF.

Nel corso dell'attività di vigilanza sul bilancio, il Collegio Sindacale ha incontrato periodicamente la società di revisione per l'esame dei risultati derivanti dallo svolgimento della verifica sulla regolare tenuta della contabilità, per l'esame del Piano di revisione di Juventus e del Gruppo per l'anno 2022/2023 e dello stato di avanzamento dei lavori del Piano stesso.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione hanno altresì mantenuto continui scambi informativi anche ai sensi dell'art. 2409 septies c.c.; in particolare, il Collegio ha (i) preso atto di un adeguato livello di scetticismo professionale; (ii) promosso una efficace e tempestiva comunicazione con i Revisori; (iii) vigilato, senza riscontrare criticità, sugli impatti collegati alle modalità di lavoro "a distanza" attuate dal Revisore, avvalendosi del supporto delle strutture aziendali.

Il Collegio Sindacale ha (i) analizzato l'attività svolta dalla Società di Revisione e, in particolare, l'impianto metodologico, l'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative di bilancio e la pianificazione del lavoro di revisione e (ii) ha condiviso con la Società di Revisione le problematiche relative ai rischi aziendali, potendo così apprezzare l'adeguatezza della risposta pianificata dal revisore con i profili strutturali e di rischio della Società e del Gruppo.

3. BILANCIO CONSOLIDATO E PROGETTO DI BILANCIO DI ESERCIZIO AL 30.06.2023

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023, corredato della relazione sulla gestione predisposta dagli Amministratori, oltre che dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 ottobre 2023, è stato contestualmente messo a disposizione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione in vista dell'Assemblea degli Azionisti convocata per il 23 novembre 2023. Alla medesima data, il Consiglio di Amministrazione di Juventus ha approvato il bilancio consolidato, così come predisposto dal Dirigente Preposto, ai sensi dell'art. 154-bis del TUF corredato dall'attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I Bilanci sono stati elaborati secondo gli International Financial Reporting Standards ("IFRS") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dalla Commissione europea secondo la procedura di cui all'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e ai sensi dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Gli IFRS includono anche gli International Accounting Standards ("IAS") nonché i documenti interpretativi tuttora in vigore emessi dall'IFRS Interpretation Committee ("IFRS IC"), inclusi quelli precedentemente emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") e, ancor prima, dallo Standing Interpretations Committee ("SIC").

Vi rappresentiamo, inoltre, che il medesimo bilancio è stato redatto nel rispetto delle specifiche richieste dal Regolamento (UE) n. 2019/815 ("Regolamento ESEF") e, quindi, nel formato elettronico XHTML e presenta, con specifico riferimento al bilancio consolidato al 30 giugno 2023 Juventus F.C. S.p.A., le marcature In line iXBRL, delle informazioni secondo la tassonomia indicata dal Regolamento ESEF.

Nelle note illustrative al Bilancio d'esercizio sono riportate le informazioni e gli esiti del processo valutativo condotto, con il supporto di un advisor terzo specializzato, per l'effettuazione del test d'impairment, dal quale non emergono perdite durevoli di valore. Il Collegio ritiene che la procedura di impairment test adottata dalla Società e la relativa disclosure in bilancio siano pertanto adeguate.

In data odierna la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha rilasciato, ai sensi dell'art.

14 del D. Lgs. 39/2010 come modificato dal D.Lgs. 139/2016 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, le relazioni di revisione sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato del Gruppo Juventus chiuso al 30 giugno 2023, redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio con rilievi con riferimento ai dati comparativi e sul conto economico, senza effetti sul patrimonio netto al 30 giugno 2023. In particolare, tali rilievi riguardano: "Manovre sui compensi del personale tesserato relativi alle stagioni sportive 2019/20 e 2020/21", "Effetti di operazioni con altre squadre di calcio relative agli anni 2018, 2019 e 2020" nella sezione "Elementi alla base delle conclusioni con rilievi" della relazione di Deloitte & Touche S.p.A. e dei possibili effetti sui dati del precedente esercizio presentati ai fini comparativi e sul conto economico descritti nel paragrafo "Possibili effetti di ulteriori operazioni con altre squadre di calcio relative agli anni 2018, 2019 e 2020" della medesima sezione della relazione. La Società di Revisione conclude comunque che "il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05".

La Società di Revisione ha presentato al Collegio Sindacale, nella relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014, la dichiarazione relativa all'indipendenza, così come richiesto dall'art. 6 del Regolamento UE n. 537/2014, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere la sua indipendenza e altresì non ha evidenziato carenze significative in relazione al sistema di controllo interno.

Per quanto concerne la comunicazione dell'ammontare totale dei corrispettivi addebitati alla Juventus Football Club S.p.A. ed alle sue società controllate nel periodo dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2023 ai sensi della lettera (b)(i) del paragrafo 17 del Principio di Revisione ISA Italia 260, si rimanda al prospetto dei corrispettivi fornito in bilancio dalla Juventus Football Club S.p.A. ex art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

La Società di Revisione, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha ricevuto altri incarichi riferiti all'esercizio 2022/2023, come descritto alla Nota 51 nella relazione finanziaria annuale 2022/2023, in base a quanto richiesto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti.

4. DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio delle proprie funzioni, ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 e nel Regolamento Consob di attuazione del Decreto adottato con delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018, in particolare con riferimento al processo di redazione e ai contenuti della Dichiarazione di carattere non finanziario ("DNF") redatta da Juventus, in forma volontaria.

La DNF è stata approvata nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 6 ottobre 2023 ed è stata redatta come documento separato.

Il Collegio Sindacale ha ottenuto periodici aggiornamenti in merito allo svolgimento delle attività propedeutiche alla predisposizione della DNF e ha verificato, per quanto di competenza, che la Società abbia assolto agli obblighi di cui alle disposizioni del Decreto attraverso la redazione della DNF. Inoltre, nell'ambito delle proprie attività, non ha avuto evidenza di elementi di non conformità e/o violazione della normativa di riferimento applicabile.

In particolare, il Collegio Sindacale ha incontrato i rappresentanti delle funzioni competenti della Società e della Società di revisione per un approfondimento in merito *(i)* al processo aziendale di predisposizione della DNF e *(ii)* agli *standard* internazionali di rendicontazione adottati.

La società di revisione Deloitte & Touche S.p.A, cui è stato conferito l'incarico di effettuare l'esame della DNF, nella relazione emessa in data odierna ha dichiarato che sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione individuale di carattere non finanziario di Juventus Football Club S.p.A. relativa all'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dalla specifica normativa.

5. ALTRE ATTIVITA'

5.1 Modalità di concreta attuazione delle regole di corporate governance

Nell'esercizio delle proprie funzioni il Collegio Sindacale, come prescritto dall'art. 2403 c.c. e dall'art. 149 del TUF, ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dai codici di comportamento ai quali Juventus dichiara di attenersi. La

Società aderisce al Codice Corporate Governance redatto dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana e ha redatto ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, l'annuale "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari".

In tale relazione sono fornite, fra le altre, informazioni circa (i) gli assetti proprietari; (ii) le regole di governo societario; (iii) il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; (iv) i meccanismi dell'Assemblea degli Azionisti; (v) i diritti degli azionisti e le modalità del loro esercizio; (vi) la composizione ed il funzionamento degli organi di amministrazione e di controllo e dei comitati endoconsiliari.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" in data 6 ottobre 2023.

Il Collegio Sindacale ha proceduto alla verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri componenti secondo la vigente procedura adottata dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha condotto una valutazione sul suo funzionamento, i cui esiti sono stati discussi durante la riunione del 6 ottobre 2023 e i relativi esiti sono descritti nella relazione sul governo societario di Juventus.

5.2 Politiche di remunerazione

Il Collegio Sindacale ha verificato i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione della Società con particolare riferimento ai criteri di remunerazione dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategica, fornendo, ove richiesto dalle norme di legge, i relativi pareri. Il Consiglio di Amministrazione in data 23 ottobre 2023, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha provveduto ad approvare la "Relazione Annuale sulla Remunerazione", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e in ottemperanza alle previsioni dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance.

5.3 Omissioni o fatti censurabili, pareri resi ed iniziative intraprese

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 l'azionista della società sig. Marco Geremia Carlo Bava ha

trasmesso all'indirizzo di posta certificata della Società tre denunce ex art. 2408 c.c.. Nella prima denuncia, presentata il 30 gennaio 2023, indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale e alla Consob, il sig. Bava, ha denunciato i seguenti fatti *"1. il 18.01.23, in assemblea, non avete risposto al 2408 cc del 27.12.22 in assemblea; 2. in cui chiedevo il commissariamento della Juve ora presieduta da un amico-professionista dell'ing.J.ELKANN ad di Exor che controlla Juventus; 3. aggiungo che dal punto di vista contabile ed anche legale i bilanci Juventus variati che non sono stati approvati individualmente dalle rispettive assemblee in quanto il cda della Juventus ha redatto un bilancio che ha riportato nell'ultimo esercizio le rettifiche dei 2 bilanci precedenti quando la normativa prevede che bisognerebbe riapprovare i bilanci modificati non solo le conseguenze delle modifiche sull'ultimo bilancio approvato."* Il sig. Bava conclude: *"Attendo risposta ai sensi di legge."*

Nella seconda denuncia, presentata il 7 febbraio 2023, indirizzata al Presidente del Collegio Sindacale e alla Consob, il sig. Bava, ha denunciato *"come fatto censurabile che: 1. non si proceda al commissariamento della Juventus al fine che non si possa spostare la sede in OLANDA come Exior , controllante, ha già fatto per se stessa. FIAT, Ferrari, e CNH., per avere un paradiso legale, oltre che rendere difficoltoso per gli azionisti la partecipazione all'assemblea; 2. nell'assemblea Juve del 18.01.23 non si è proceduto alla discussione separata dei punti all'odg per limitare di fatto il diritto di parola agli azionisti, nonostante io lo abbia rilevato e denunciato. Chiedo alla Consob che chieda l'annullamento dell'assemblea e la sua riconvocazione."*

Nella terza denuncia, presentata il 24 aprile 2023, indirizzata alla Consob, al Presidente del Collegio Sindacale Juventus ed Italgas, il sig. Bava, in qualità di socio sia Juventus che Italgas *"segnala come fatto censurabile ai sensi art.2408 cc, che nelle rispettive assemblee del 2023 si sia fatta una unica discussione su temi disparati e non collegabili all'odg, per limitare la discussione democratica dell'assemblea , in contrasto con la normativa europea. Invito ad indagare e relazionare nelle sedi opportune."*

Il Collegio Sindacale nel corso del proprio mandato ha rilasciato in data 7 febbraio 2023 il proprio parere favorevole in relazione alla remunerazione degli amministratori per la partecipazione ai comitati endo-consiliari. Inoltre, in data 28 febbraio 2023, il Collegio Sindacale ha espresso, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile, parere favorevole alla proposta del Comitato Nomine e Remunerazione in relazione alla remunerazione fissa annua per il Presidente del Consiglio di Amministrazione e per l'Amministratore Delegato.

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 non sono state effettuate segnalazioni all'organo amministrativo ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D. Lgs. del 12 gennaio 2019

e ss. mm. ii., né il collegio ha ricevuto a sua volta segnalazioni ai sensi dell'art. 25-novies.

Il Collegio Sindacale dà atto di aver ricevuto in data 15 febbraio 2023, da parte di Consob una richiesta ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. n. 58/1998 ("TUF"), a cui hanno fatto seguito l'invio della documentazione richiesta dal Regolatore e due audizioni in data 29 marzo 2023 e in data 5 maggio 2023. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

5.4 Autovalutazione del Collegio Sindacale

Ai sensi della Norma Q.1.1 delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate, il Collegio Sindacale in carica ha verificato in data 19 gennaio 2023, in occasione del subentro dei Sindaci Supplenti, e, successivamente, in data 6 ottobre 2023 la sussistenza dei requisiti, inter alia, di indipendenza previsti dalla legge (art. 148, comma 3, TUF) e dal Codice di Corporate Governance in capo a tutti i suoi componenti effettivi (Roberto Spada, Maria Lusia Mosconi e Roberto Petrignani).

Con riferimento ai requisiti e alle competenze personali e collegiali è emerso, in particolare, che:

- tutti i sindaci effettivi, oltre a possedere i requisiti di onorabilità e professionalità e a non ricadere nelle situazioni di incompatibilità previsti dalla normativa vigente, sono in possesso anche dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Corporate Governance;
- il Collegio Sindacale garantisce la diversità di genere e generazionale dei suoi componenti;
- ciascun Sindaco effettivo presenta una buona conoscenza ed esperienza in più aree di competenza;
- il Collegio Sindacale presenta competenze complessive adeguate.

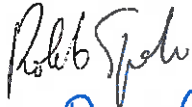

6. CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale, preso atto delle attestazioni rilasciate congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e preso atto altresì della relazione di revisione al bilancio al 30 giugno 2023 emessa da Deloitte & Touche, che contiene un giudizio con rilievi riferito ai dati comparativi e di conto

economico, senza effetti sul patrimonio netto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023 e alla proposta di destinazione della perdita di esercizio pari a Euro 123.294.245, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Torino, 31 ottobre 2023

Il Collegio Sindacale

Roberto Spada 
Maria Luisa Mosconi 
Roberto Petignani 